

EVENTI E INIZIATIVE

DATI EULER HERMES

Da **ApritiModa** lo spunto per guardare al futuro

Non era scontato, riuscire a organizzare la quarta edizione di **ApritiModa**, evento ideato da Cinzia Sasso nel 2017 per far scoprire il dietro le quinte della filiera del tessile-moda: atelier, laboratori artigianali, uffici stile, ma anche musei, sedi storiche o decentrate dei grandi marchi del made in Italy. «Se fino alla scorsa edizione, **ApritiModa** era una manifestazione interessante – spiega Cinzia Sasso – quest'anno è diventata una manifestazione necessaria. Per guardare al futuro con un po' di fiducia, bisogna riaccendere la luce sulla bellezza e sulla bravura, le caratteristiche che ci fanno amare in tutto il mondo». All'indirizzo www.apritimoda.it è ancora possibile prenotarsi (gratuitamente) per uno degli oltre 70 appuntamenti dell'imminente weekend del 24 e 25 ottobre.

Nata a Milano, l'iniziativa comprende ora 13 regioni, perché il valore della filiera del tessile-moda sta anche nella sua capillarità e nei distretti, ha aggiunto Pierluigi Monceri di Intesa SanPaolo, main sponsor di **ApritiMo-**



Sartoria. Tra i luoghi visitabili, l'atelier Dolce&Gabbana di Sarmeola di Rubano (Padova)

da. La difficoltà del momento – e a maggior ragione la necessità di iniziative che gettino un po' di luce nel tunnel che stiamo attraversando – è confermata dalla ricerca presentata da Euler Hermes, società del gruppo Allianz e leader dell'assicurazione crediti. Lo scenario economico di partenza per il 2020 prevede che i fatturati dell'industria italiana della moda si ridurranno in media del 22% – si legge nella ricerca di Euler Hermes – a causa di un primo trimestre «terribile» e di un'esposizione relativamente più elevata al mercato della vendita al dettaglio di abbigliamento.

«Solo il turismo ha sofferto più della moda a causa della pandemia», ha sottolineato Pierluigi Monceri, ricordando il ruolo che una banca di sistema può avere in un Paese come il nostro. «Con il Programma Sviluppo Filiere, lanciato nel 2015 e oggi rinnovato, Intesa SanPaolo si pone l'obiettivo di sostenere le piccole e medie imprese eccellenti delle filiere produttive nel superamento della fase di difficoltà e accompagnarle nella ripartenza». La ricerca di Euler Hermes conferma l'impatto negativo della crisi sanitaria e poi economica e sociale sui ricavi, sulla marginalità e sulla posizione finanziaria delle tante aziende (la maggior parte delle quali piccole e medie) che compongono la filiera, ma l'aspettativa è che l'industria italiana della moda sia più resiliente rispetto al 2009, quando tutti sentirono gli effetti della grande crisi finanziaria innescata dal crac di Lehman Brothers del settembre 2008 e dovettero rivedere interi modelli di business e posizionamenti. Euler Herms prevede quindi un rimbalzo del 15% per il 2021: «A differenza del 2009, finora non si è verificato alcun deterioramento delle condizioni di finanziamento delle imprese – rileva lo studio – che presentano posizioni finanziarie sicuramente migliori rispetto al passato, come dimostra il miglioramento sia della leva finanziaria sia della copertura degli interessi passivi».

—G.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



APRTIMODA